

SINT UNUM

gruppo di preghiera per le vocazioni

Milano, marzo 2009

Quando ti imbatti in una cosa bella, la racconti. E quando ti imbatti in una cosa vera, la dici. E se hai capito che la storia di Gesù è come un lampo che ha illuminato per sempre il cammino del mondo e dell'uomo dandogli un senso, allora lo racconti a tutti. E se l'incontro con Gesù Cristo ha cambiato la tua esistenza dandole forza, direzione, gioia di vivere, allora inviti gli amici a dividerla. (Bruno Maggioni)

Cari Amici,

bentrovati! Inizio con una notizia speciale: questi sono giorni di gioia per la nostra comunità perché il Papa ha nominato **p. Elio Greselin vescovo della Diocesi di Lichinga in Mozambico**. Padre Elio è un sacerdote dehoniano da tanti anni missionario in Mozambico. Qualcuno di voi lo conosce, perché è stato anche rettore del nostro Studentato Missioni di Bologna, dove ha contribuito a diffondere il Gruppo Sint Unum. Ora egli assume questo nuovo ruolo, più direttamente a servizio della Chiesa mozambicana.

Tutti ricorderete i tanti anni di guerra civile in Mozambico tra Frelimo (*Fronte di Liberazione del Mozambico, movimento indipendentista*) e Renamo (*movimento armato anticomunista*); la guerra è terminata nel 1992 con la pace firmata a Roma, grazie alla mediazione della Comunità di Sant'Egidio. Ora il Paese sta riprendendosi, anche se tra grandi difficoltà: si costruiscono strade e si aprono nuove possibilità di lavoro. Il Mozambico non appartiene alle tradizionali mete turistiche africane; la popolazione lavora prevalentemente nell'agricoltura che produce cotone, tè e canna da zucchero destinate all'esportazione. La lingua ufficiale è il portoghese, ma sono molto diffuse lingue locali. Purtroppo in tutto il Mozambico è molto diffuso anche l'AIDS, e moltissimi sono i bambini che restano orfani o contraggono l'infezione al virus.



La popolazione segue per la maggior parte culti locali e un 20% sono musulmani.

I cristiani sono circa il 30% della popolazione e sono vivaci, generosi, disponibili. Molti sono i catechisti che curano le cappelle e assistono le comunità locali a volte lontane tanti chilometri dalle chiese parrocchiali.

La Diocesi di Lichinga (si legge Liscinga) -nel nord del Mozambico, al confine con il lago Niassa, la Tanzania e il Malawi- è molto vasta. In Diocesi di Lichinga ci sono pochi preti diocesani, ma un buon numero di religiosi/religiose: purtroppo non ci siamo noi dehoniani, ma mons. Elio sa di poter contare sull'appoggio e la collaborazione di questi consacrati, per un buon lavoro pastorale nei diversi settori, soprattutto tra i giovani e le famiglie.



Il 22 marzo, nella cattedrale di Lichinga, si celebrerà la cerimonia della consacrazione e il nuovo vescovo riceverà la pienezza del sacerdozio, che lo abilita alla missione di Pastore nella Chiesa di Dio. **A mons. Elio il nostro augurio, ma soprattutto la nostra preghiera. Carissimo mons. Elio, noi del Sint Unum ti siamo vicini e ti accompagniamo con affetto e simpatia: possa tu "raccontare a tutti" quell'amore di Cristo che ti ha reso Missionario e Pastore.**

E, già che siamo in clima "dehoniano", è bello ricordare che il **14 marzo è l'anniversario della nascita del nostro Fondatore, P. LEONE DEHON**, infaticabile apostolo del sacro Cuore. La sua vita è tutta stata spesa per il Cuore di Gesù e l'avvento del suo Regno nelle anime e nelle società. Chiediamo il suo sguardo d'amore e la sua intercessione sulla nostra società, perché recuperi i veri valori e ad essi educi le nuove generazioni. Tante situazioni attuali ci sconcertano e non sappiamo più cosa dire o pensare: è questo il momento della preghiera e dell'impegno a vivere secondo il Vangelo anche nelle più piccole cose quotidiane. Ci aiuti il Signore Gesù; ci sostenga l'intercessione di p. Dehon.



SACERDOTI DEL S. CUORE - via Andolfato 1 - 20126 Milano

Siti Web: www.dehoniani.it (anche per la traduzione in francese)

Per contattare p. Tullio: tel **02.2708811** - e.mail: tullio.benini@dehoniani.it

Per la segreteria: cell **338.9208613** - e.mail: pinuccia.bettoni@libero.it

PER CHI VUOLE CONTRIBUIRE ALLE SPESE: c.c.p. 15103203

* QUARESIMA 2009

Siamo entrati nel tempo di quaresima. Sono tante le proposte della Chiesa per aiutarci a vivere questo tempo: preghiera, digiuno, elemosina... Io voglio fermarmi su due aspetti strettamente legati tra loro e che mi sembrano sempre più essenziali in una società consumistica come quella in cui viviamo. Si tratta della **sobrietà** e della **solidarietà**. La **sobrietà è uno stile di vita** (quindi non tanto una scelta costretta dalla dieta o perché magari è un momento economicamente difficile), uno stile che deve impregnare le nostre giornate, rendendoci capaci di essenzialità, di un criterio di scelta dei valori, di comportamenti virtuosi. E poi la **solidarietà**: occorre che ci impegniamo per il bene degli altri, che diventiamo pian piano capaci di passare dalla paura del diverso all'accoglienza di chi ci è vicino, sostenuti dall'amore di Dio e dalla fiducia che egli è Padre per tutti e per ciascuno. E quando sobrietà e solidarietà si incontrano non possono che nascere cose belle e grandi!

* **LA TRACCIA DI PREGHIERA PER IL MESE DI APRILE** è la n. 268 e porta il titolo: **FAME DI COSE O SETE DI GIUSTIZIA?** Il 9° e il 10° comandamento promuovono la purificazione del cuore, proibendo i desideri disordinati e smodati, e invitandoci a trovare l'attesa profonda del cuore, che non è fame di oggetti, ma di giustizia e amore vero. Di cosa ha sete il mio cuore? È questa la domanda che dovremmo costantemente porci per evitare la rincorsa sfrenata al benessere e ritrovare un modo attento, equilibrato e sobrio di vivere. Solo Dio può educare in noi i desideri autentici e darci vera fame e sete di giustizia, dei valori che arrivano da lui. Ci affidiamo quindi a lui con una preghiera filiale e fiduciosa.

* **GRAZIE DI CUORE** a tutti, in particolare agli amici di Angri e S. Antonio Abate per il loro generoso contributo giunto attraverso Rosaria, e le missionarie Giuseppina e Maria Teresa; e agli amici di Correggioverde per la loro generosità giunta attraverso Daria.

GRAZIE PER LE VOSTRE LETTERE, per le e-mail (cominciano a giungerne davvero tante, segno che anche noi siamo entrati nell'era tecnologica!), per le telefonate. Riporto alcune righe di una nuova amica, Carla, di Milano: *"Caro p. Tullio, ti ringrazio anche a nome delle mie "compagne di preghiera". Siamo un piccolo gruppo che ha appreso con interesse le finalità del Gruppo Sint Unum e ci proponiamo di seguirne i suggerimenti attraverso le schede mensili. Ci ritroviamo in chiesa il 1° giovedì del mese: partecipiamo alla messa e poi preghiamo con la nostra scheda. Il 1° venerdì ci ritroviamo ancora per l'adorazione eucaristica. Poi, durante il mese, ognuna di noi offre momenti di preghiera personale, a volte anche quotidiani. (...) I sacerdoti fanno tanto per tutti noi, offrono la loro vita e quanto è difficile, oggi, comunicare la Parola di Dio in un mondo pieno di indifferenza e ignoranza. Noi cosa possiamo fare per loro? La nostra preghiera vuole essere un piccolo "grazie" a Dio, un'umile intercessione per i suoi ministri, una goccia d'acqua che, ne siamo certi, non va perduta. Preghiamo anche per chiedere nuove vocazioni, perché lo Spirito parli al cuore di tanti giovani generosi, disposti a donarsi per il bene di tutti".*

ATTENZIONE ALL'INDIRIZZO!!

Le Poste ci hanno richiesto di aggiornare gli indirizzi per rendere più veloce lo smistamento automatico. Sono cambiati parecchi CAP e alcune frazioni hanno un loro numero, a volte diverso da quello del Comune di appartenenza. Abbiamo rivisto tutto il nostro indirizzario adattandolo alle nuove normative. Per la maggior parte di voi l'indirizzo è rimasto uguale, ma qualcuno troverà il CAP modificato.

Siate molto attenti quando ci scrivete o mandate c.c.p.: utilizzate sempre il cognome con cui avete aderito al Gruppo (che deve essere anche sulla vostra cassetta postale) e l'indirizzo esatto con il quale ricevete la nostra lettera. Così potremo rintracciarvi e rispondervi con facilità.

Abbiate una particolare attenzione nel segnalare il vostro indirizzo completo, eventuali variazioni di domicilio o l'adesione di nuovi amici: diversamente le lettere vengono cestinate dai postini o ritornano a noi perché l'indirizzo non è completo, e siamo costretti a togliervi dai nostri schedari.

Auguri vivissimi a sr. Enosia che ha fatto la sua professione perpetua tra le Piccole Sorelle di Betlemme e di S. Bruno; e a p. Roberto, religioso monfortano, che ha ricevuto l'ordinazione diaconale.

Vi chiedo **una preghiera particolarmente intensa per don G.**, un sacerdote ingiustamente accusato, di cui si terrà a giorni il processo. Il Signore gli conservi la serenità del cuore e gli doni tanta forza. Preghiamo anche per i giudici, perché non si lascino sviare da testimonianze anticlericali o di parte, ma abbiano a cuore la verità e siano attenti a discernere i segni.

A tutti auguro **BUONA QUARESIMA**. Attraverso piccoli passi quotidiani di solidarietà e di speranza, prepariamoci al triduo pasquale e all'incontro con il Risorto!

Con affetto grande, benedico

p. Tullio
e la comunità dehoniana